



COLLANA:	Le bitte
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 14 x 21
PP.:	700
ISBN:	9788899415983
PUBBLICATO:	8/2021
EURO	29,50

Gianna Mazzieri-Sankovic e Corinna Gerbaz Giuliano

UN TETTO DI RADICI

Lettere italiane: il secondo Novecento a Fiume

Con l'entrata da parte delle truppe del maresciallo Tito a Fiume, la storia della città volta pagina. Da quel giorno, 3 maggio 1945, non sarà più quella di prima: neppure la più straordinaria quanto discussa avventura dannunziana era riuscita a portare sul corpo della città, dei suoi abitanti, nel fluire delle sue tradizioni cosmopolite, multietniche, multilinguistiche, multiculturali, multireligiose, un cambiamento così radicale e profondo come quello monocratico, rigido, indiscutibile, intervenuto in seguito alla violenta imposizione comunista. Ne risentiranno l'anima stessa della città che si vedrà abbandonata da gran parte dei suoi cittadini che preferiranno la strada dell'esilio.

È cresciuta così una letteratura fiumana autoctona, originale, che le autrici hanno saputo brillantemente raccogliere e analizzare, mettendo a fuoco e connettendo tra loro autori e opere che di quel grande, violento iato avvenuto al termine della seconda guerra mondiale sono la testimonianza, tra quanti di lingua italiana, nati a Fiume prima della guerra (Enrico Morovich, Franco Vegliani, Paolo Santarcangeli) sono poi stati costretti all'esilio, tenendo sempre ferme le loro origini e la loro formazione, così come quelli che sono rimasti (Osvaldo Ramous, Ezio Mestrovich); oppure sono arrivati o nati e cresciuti a Fiume dopo la guerra (Mario Schiavato, Giacomo Scotti, Alessandro

segue %

CLIC PER

ACQUISTARE



LIBRO

Damiani, Laura Marchig e altri) mantenendo viva la lingua italiana, che, nel contesto multilinguistico, era poi la lingua franca storica di tutti i fiumani, qualsiasi fosse la loro etnia. Ma il libro prende in esame anche quegli autori di origine fiumana vissuti lontani dalla loro città, nati in esilio o in prossimità di esso, ma sentimentalmente e letterariamente legati ad essa (Marisa Madieri, Valentino Zeichen, Diego Bastianutti, Diego Zandel). Il tutto preceduto da un'ampia e approfondita sintesi che offre al lettore il quadro storico d'insieme della letteratura fiumana, nelle sue diverse fasi, dal Medioevo a oggi. Il risultato è un'opera unica, sicuramente la prima e la più completa, che le autrici offrono agli studiosi prima di tutto, e più in generale a quanti sono interessati all'universo articolato, complesso, vivo, ricco di influssi, che si cela dentro il microcosmo di una città di frontiera.

LE AUTRICI

Gianna Mazziere Sanković: nata a Fiume (Rijeka, Croazia) è Capodipartimento e docente del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Fiume. Collabora con numerose riviste. Ha pubblicato diversi libri di saggistica e narrativa, tra cui: *La voce di una minoranza* (La Rosa, Torino) cui fa seguito nel 2013, *Non parto, non resto. I percorsi narrativi di Osvaldo Ramous e Marisa Madieri* (coautrice C. Gerbaz Giuliano, ed. Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia, Trieste). Ha curato la stampa dei racconti inediti di *Lotta con l'ombra e altri racconti* (EDIT, Fiume, 2006) e de *Il cavallo di cartapesta* di Osvaldo Ramous (ed. CI di Fiume, 2007).

Corinna Gerbaz-Giuliano: Docente di letteratura italiana presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi di Fiume. Nel 2008 ha curato la pubblicazione di *Storia dell'istruzione media a Fiume dal 1945 ad oggi* (autori G. Marchig e I. Rocchi Rukavina, ed. della Comunità degli Italiani di Fiume, Fiume, EDIT, 2008). Nel 2013 ha pubblicato *Non parto, non resto. I percorsi narrativi di Osvaldo Ramous e Marisa Madieri* (coautrice G. Mazziere-Sankovic, ed. Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia, Trieste). Dal 2009 è caporedattore del trimestrale di cultura «La battana» di Fiume.

Cofondatrici del Dipartimento di Italianistica, le autrici hanno conseguito nel 2012 il Premio della Regione litoraneomontana per l'istituzione e la promozione dello stesso.